



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VALLELUNGA - MARIANOPOLI - VALLELUNGA PRATAMEN
Prot. 0000016 del 07/01/2020
B-19 (Entrata)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CLIC80400G

VALLELUNGA PRAT. - MARIANOPOLI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo Valledlunga-Marianopoli istituito nella sua forma attuale nell'anno scolastico 2013-2014, eroga il proprio servizio su tre comuni: Valledlunga, Villalba e Marianopoli, situati nella parte nord della provincia di Caltanissetta. Esso è frequentato da un totale complessivo di 783 alunni. La ridotta presenza di alunni stranieri fa sì che le criticità legate all'integrazione non siano rilevanti; di contro, la loro presenza, anche se limitata, funge da stimolo per approfondire i temi del dialogo interculturale. La popolazione ha una crescita demografica fino ad oggi abbastanza stabile, il che ha garantito il mantenimento di classi e organico in modo pressoché invariato. La presenza dell'I.C. in un contesto territoriale piuttosto isolato e che offre poche opportunità formative alla popolazione scolastica costituisce una sfida da raccogliere per cercare di potenziare il ruolo attivo della scuola nel territorio affinché rafforzi la costruzione di opportunità di crescita culturale e etica.

VINCOLI

Il livello medio-basso dell'indice ESCS dei rilevamenti INVALSI fotografa la realtà dell'intero contesto di riferimento della scuola. Tale connotazione si ripercuote negativamente sul processo di maturazione degli alunni, poiché essi possono accedere ad una ridotta quantità/qualità di stimoli. Attualmente la scuola non dispone di dati ufficiali relativi a tutta la popolazione scolastica per quanto concerne la percentuale di studenti appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate, il dato tuttavia è presente e rilevabile attraverso diversi elementi di percezione: informazioni raccolte durante gli incontri scuola/famiglia, riflessioni dei docenti sull'insuccesso scolastico di alcuni alunni, che evidenziano l'alto tasso di disoccupazione delle madri degli alunni e la mancanza di un lavoro stabile per molti padri ed in generale la percezione della difficoltà che molti genitori hanno ad individuare efficacemente i propri compiti nel processo educativo dei figli. Tra gli studenti si rileva inoltre in alcuni casi scarsa motivazione verso le attività scolastiche e ridotto livello d'attenzione. L'uso diffuso del dialetto comporta per la maggior parte degli alunni una relativa difficoltà nell'utilizzo corretto e appropriato della lingua sia nella produzione orale che scritta.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola interagisce con gli EE.LL. e le associazioni culturali presenti nel territorio su cui opera per realizzare iniziative formative rivolte a studenti e famiglie. La presenza di molteplici aziende agricole offre alla scuola l'occasione per poter mettere in atto iniziative di collaborazione allo scopo di orientare la scelta di percorsi formativi e stimolare negli alunni la crescita di uno spirito d'iniziativa imprenditoriale soprattutto nel settore primario (agricoltura e allevamento). Il dialogo con Istituzioni locali è proficuo e connotato da immediatezza e nella maggior parte dei casi attenzione verso le esigenze della scuola e dei suoi utenti. Gli operatori degli enti locali, se coinvolti, rispondono positivamente in termini di partecipazione ai processi decisionali organizzativi del servizio (tempo-scuola, assistenza agli alunni con disabilità, mensa, trasporti). Efficace il coinvolgimento delle poche competenze professionali del territorio, che volentieri prestano il loro contributo nella costruzione di occasioni formative per la scuola ed il territorio.

VINCOLI

L'alto tasso di disoccupazione e il lavoro occasionale fortemente diffuso nel territorio fa sì che in molte famiglie siano limitate le risorse economiche disponibili per promuovere la formazione dei figli attraverso attività extrascolastiche. Le ridotte risorse finanziarie degli E.E.L.L. limitano gli interventi di manutenzione e ristrutturazione degli edifici o di fornitura di arredo e altro. Il territorio si caratterizza per la carenza di occasioni di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale. La rete viaria è carente e quella esistente è estremamente dissestata; allo stesso modo risulta carente il servizio trasporto tramite mezzi pubblici (bus e treni) e poco compensato da quelli privati.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'istituto ha colto e continua a cogliere le poche opportunità di accesso a fondi di finanziamento che si presentano. In virtù di tale impegno sono stati ottenuti finanziamenti europei che hanno permesso di dotare i plessi di scuola primaria di LIM e tablet per alunni e docenti ed incrementare il wifi in quasi tutte le sedi. Attualmente risulta ancora in corso lo sviluppo di competenze digitali per sostenerne e diffonderne sempre più l'uso. Inoltre la scuola cerca di migliorare il dialogo con le aziende presenti nel territorio, con le associazioni culturali e con le famiglie allo scopo di ottenere risorse economiche, seppure esigue, da dedicare all'ampliamento dell'offerta formativa o all'incremento di strumenti e materiali per l'attività didattica. La scuola ha usufruito dei finanziamenti "Scuole belle" per rinnovare la tinteggiatura delle pareti di aule e spazi comuni.

VINCOLI

I ridotti finanziamenti ministeriali non sono sufficienti a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa necessario a far fronte ai bisogni dell'utenza; lo stesso dicasi per quelli di Regione ed EE.LL.. A ciò si affianca il quasi inesistente supporto dei privati. Parte dei plessi sono stati ristrutturati e tutti risultano parzialmente adeguati alle norme sulla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. La scuola ad oggi non dispone di certificazioni. La rete viaria è carente e quella esistente è estremamente dissestata; allo stesso modo risulta carente il servizio trasporto tramite mezzi pubblici (bus e treni), poco compensato da quelli privati, il che rende difficile la raggiungibilità delle diverse sedi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I dati del nostro Istituto riguardanti le percentuali di insegnanti a tempo indeterminato suddivise per fasce d'età testimoniano la presenza di un corpo docente leggermente più giovane rispetto ai dati medi sia provinciali e regionali che nazionali. Inoltre il 45,2% degli insegnanti è in servizio stabile nel nostro istituto da oltre 10 anni, percentuale molto più alta rispetto al dato nazionale pari al 26,3%, ma anche rispetto a quello regionale e provinciale. Tale caratteristica può essere considerata come un'opportunità utile a favorire una pianificazione coerente, una programmazione senza soluzione di continuità ed un'offerta didattica connotata da stabilità. L'attuale presenza alla guida dell'Istituto di un dirigente al primo anno di servizio in tale ruolo è di grande impulso all'innovazione, alla pianificazione e alla progettazione. L'attuale staff di dirigenza risulta essere molto motivato e professionale; generoso l'impegno profuso in tutte le attività.

VINCOLI

Attualmente l'81,7% dei docenti in servizio nel nostro istituto risulta essere con contratto a tempo indeterminato, valore più basso sia rispetto a quello provinciale e regionale, che nazionale. Il ricorso a personale a tempo determinato incide spesso su settori cruciali del servizio, come ad esempio i docenti di sostegno. Nella scuola dell'Infanzia non sono presenti docenti in possesso di laurea e nella scuola primaria lo sono solo per il 12,8%. La percentuale di personale che possiede certificazioni di competenze informatiche e linguistiche riconosciute in ambito comunitario è molto bassa (circa l'8%). A tal proposito costituisce certamente un vincolo il fatto che l'onere economico della formazione necessaria ad acquisire tali certificazioni è stato fino ad oggi il più delle volte a carico del corpo docente .

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio medio degli esiti nelle prove di Matematica e di Italiano degli alunni in uscita dalla scuola primaria

Traguardo

Rientrare nella media delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile

Attività svolte

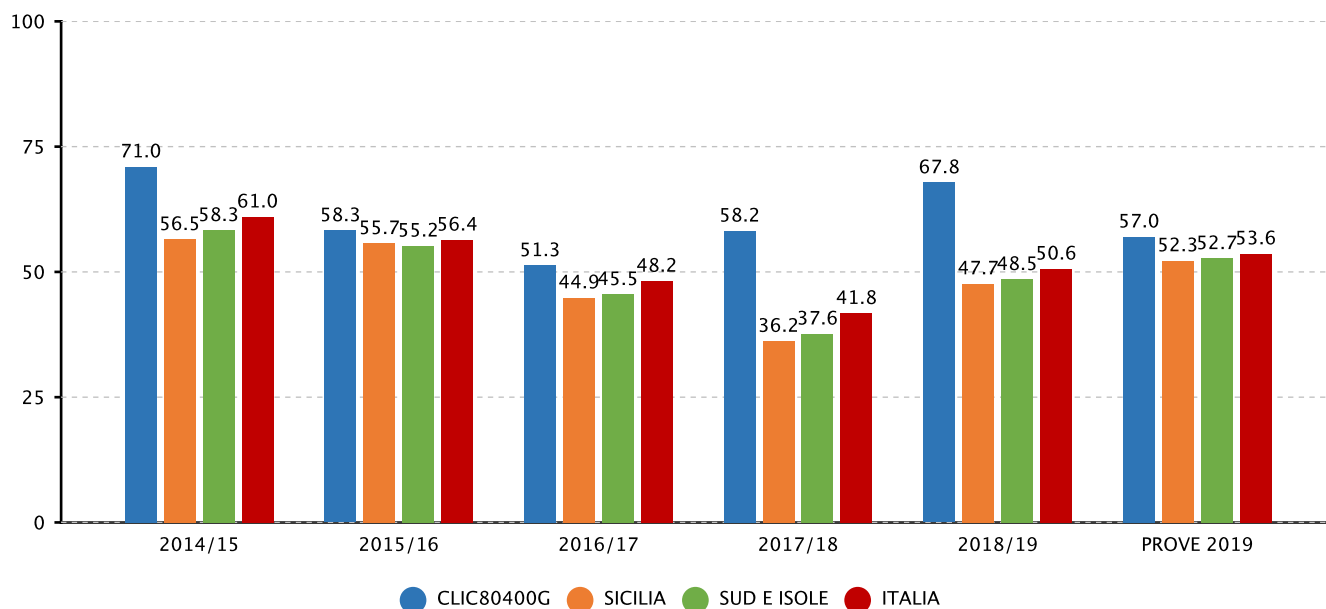
Sono state realizzate le attività programmate nelle UdA riferite al Curricolo Verticale di Istituto e alla progettazione didattica. La progettazione dipartimentale ha previsto l'utilizzo di prove autentiche per la valutazione della competenza alfabetica funzionale, della competenza multilinguistica e della competenza matematica. E' stato potenziato l'utilizzo di prove di verifica comuni per classi parallele, proste all'inizio dell'anno scolastico, alla fine del primo e del secondo quadrimestre. E' stata potenziata la didattica laboratoriale. E' stato realizzato il progetto verticale "lo studio con metodo" che ha previsto docenti tutor e docenti referenti per azioni tutoring. E' stata potenziata la formazione sull'uso di dispositivi collettivi (LIM, videoproiettori) e sull'uso di software didattici open source e delle Google Apps for Education per migliorare le competenze dei docenti.

Risultati

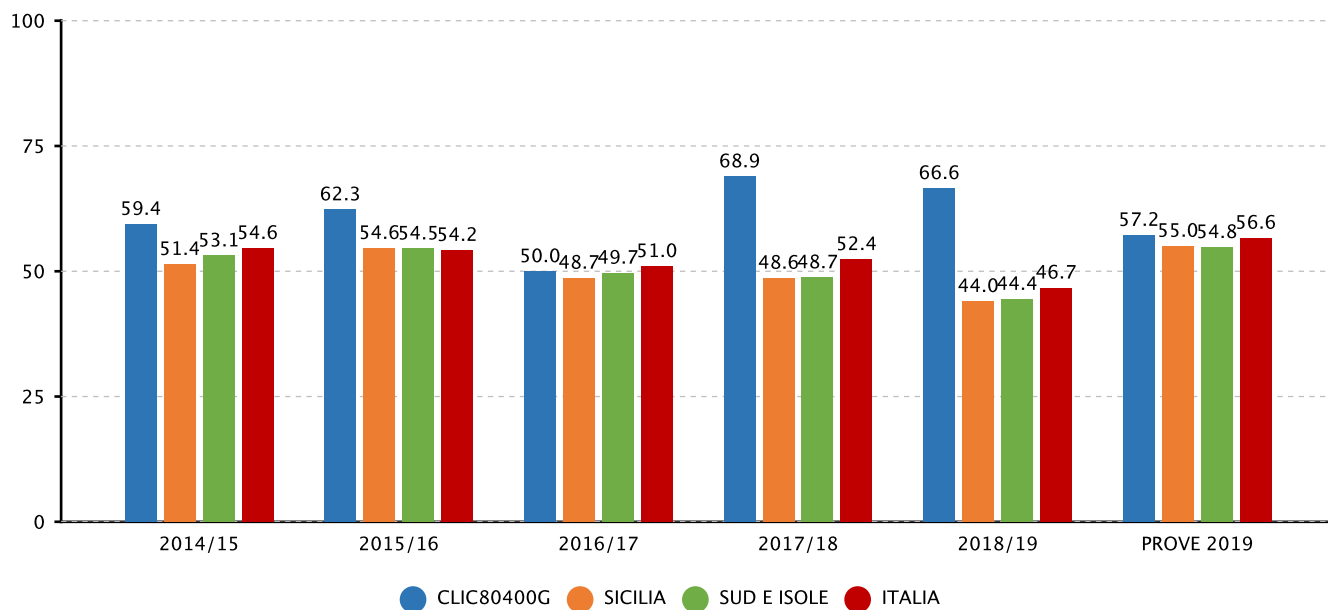
Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica 2019. I risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e matematica degli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sono migliorati rispetto agli anni passati (lo dimostrano i risultati delle prove standardizzate nazionali somministrate nell'anno scolastico 2018/2019). La media dei dati dell'Istituto è superiore rispetto alla media della regione, dell'area geografica e della nazione. Effetto scuola delle prove standardizzate 2019:- Nella scuola primaria l'effetto scuola nelle prove di Italiano e Matematica è leggermente positivo. Nella scuola secondaria di primo grado è positivo. I risultati raggiunti nelle prove 2019 dimostrano un netto miglioramento.

Evidenze

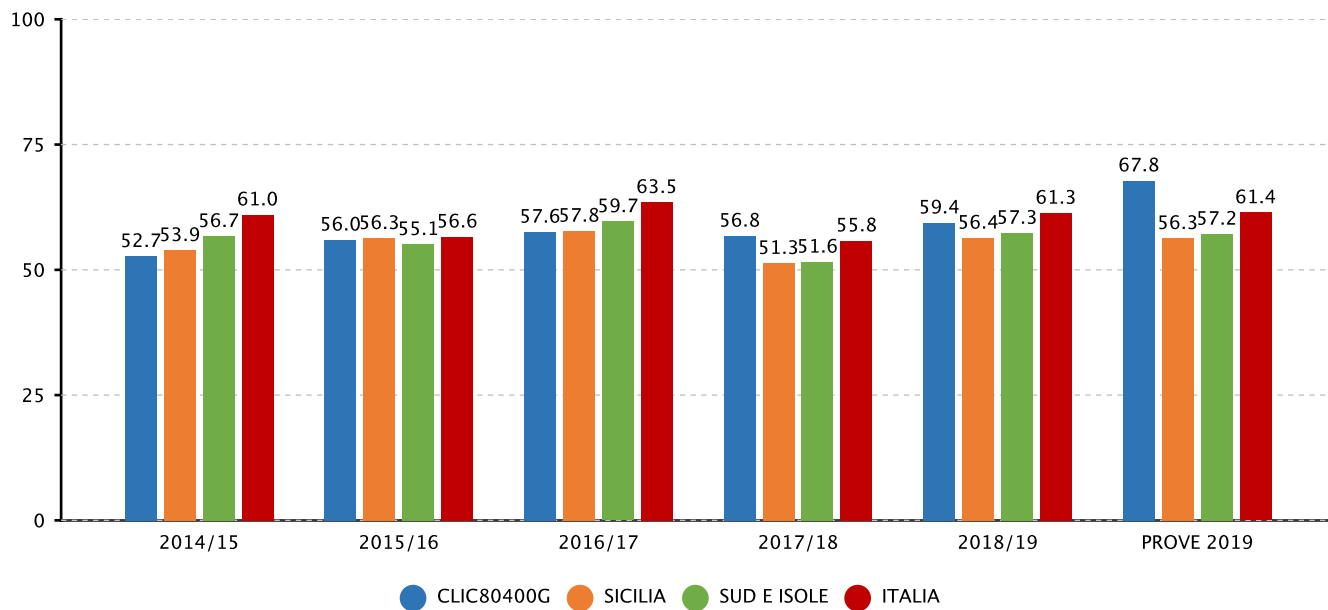
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



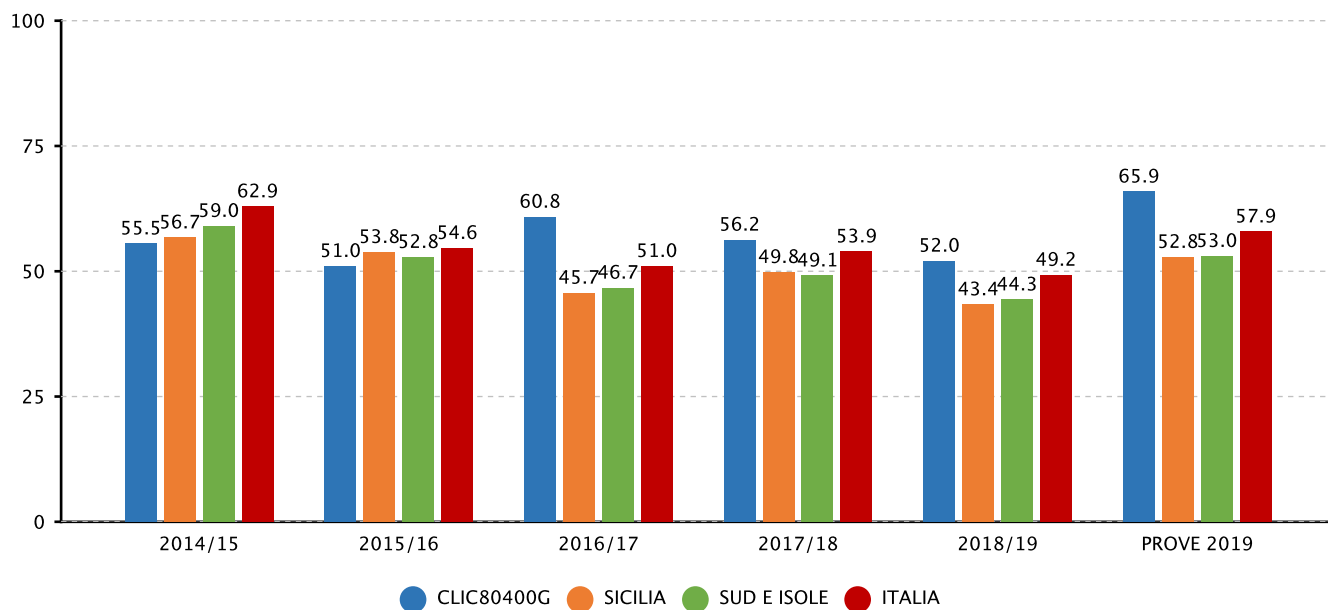
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



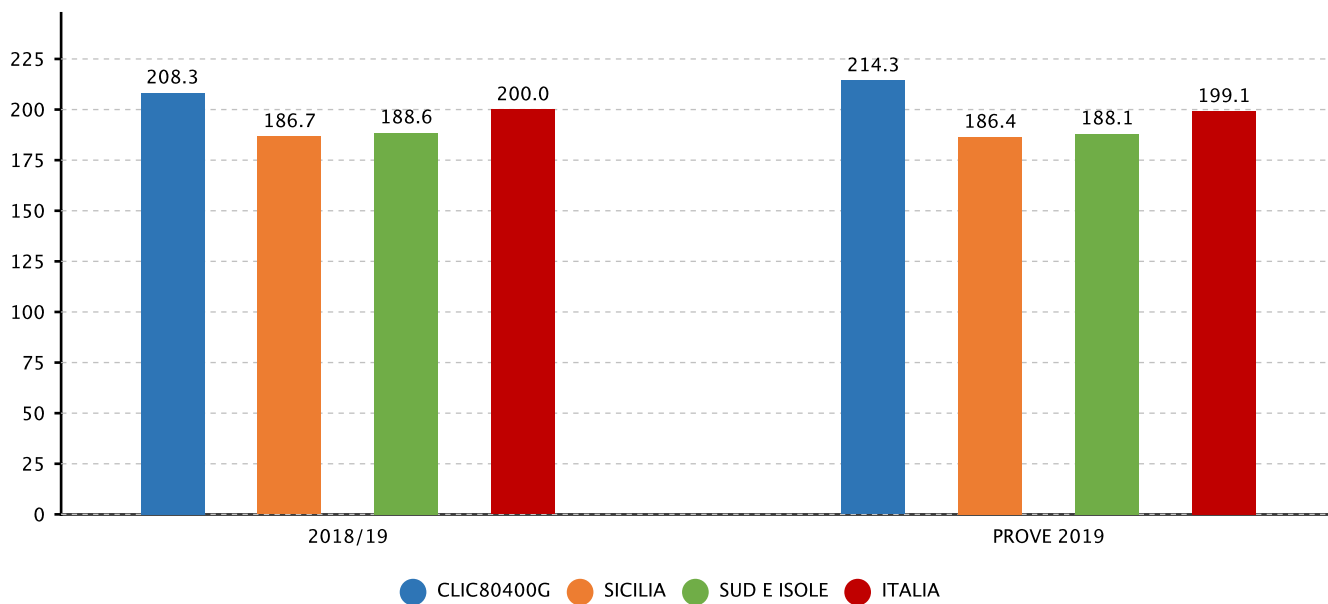
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



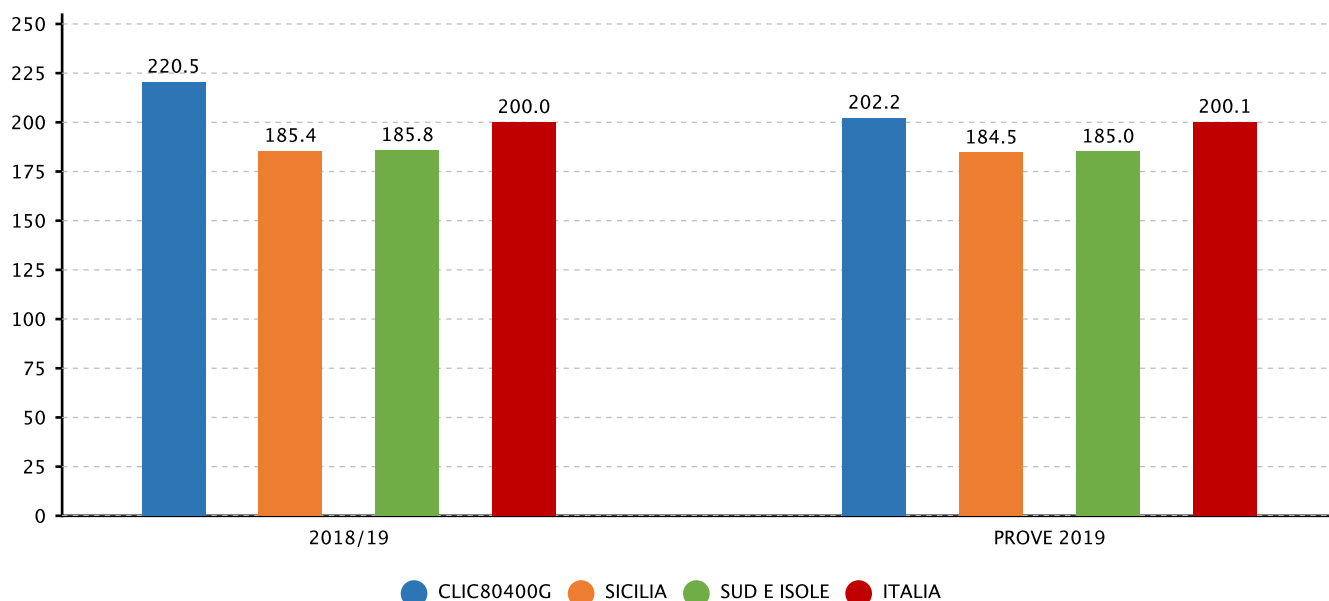
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2018/19 PROVE 2019	a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17 a.s. 2018/19	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19 PROVE 2019		a.s. 2017/18	a.s. 2016/17	
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19	PROVE 2019	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					